

LA SALUTE DISUGUALE

Valeria Soriano, Andri Nuka, Erika Serezi, Angela Hu, Helena Drosvdovsky, Tommaso Bernardo



1

DIRITTO ALLA SALUTE E DISUGUALIANZA

ART. 3

«Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali»

COMPONENTI DELLA SALUTE

- Componente soggettiva
- Dimensione della malattia
- Dimensione sociale



2

ISTRUZIONE E SALUTE: QUALE CORRELAZIONE C'È?

- L'associazione positiva tra istruzione e salute è una delle relazioni fondanti l'economia sanitaria. Numerosi studi hanno infatti dimostrato che l'istruzione è associata alla longevità e allo stato di salute fisica e mentale nonostante i contesti socioeconomici siano molto diversi.

3

QUINDI LA SALUTE È UNA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE? SE STUDI DI PIÙ TI AMMALI DI MENO?

- non avendo una buona base di studio si rischia in futuro di trovarsi in una posizione sociale che ti limiterà in momenti tipo la sanità perché non si ha un lavoro che ti possa permettere tutte queste spese.
- la Calabria per motivi storici e per altri motivi ha avuto più fatica nell'aiutare le persone in ambito sanitario non avendo i giusti strumenti invece d'altra parte Lombardia aveva i giusti strumenti e quindi ha potuto garantire maggiore sanità è un aiuto in più non soltanto ai cittadini lombardi ma anche ai cittadini di altre regioni

DISTRIBUZIONE EQUA?

Il divario tra ricchi e poveri è la disparità della distribuzione del patrimonio economico e del reddito tra gli individui di una popolazione.

Nella nostra società c'è chi possiede molte quantità di denaro, chi riesce a malapena a condurre un'avita dignitosa e chi non possiede nulla.

Contribuisce alla disuguaglianza:

- Avvento dell'industrializzazione
- I ricchi si arricchiscono ancora di più
- Le multinazionali

- I lavoratori con un alto livello di specializzazione guadagnano di più rispetto a chi ne ha una più bassa o nessuna
- L'istruzione dovrebbe essere accessibile a tutti
- Si dovrebbe mettere a disposizione un aiuto economico per chi non se lo può permettere, offrendo a tutti le stesse opportunità
- Bisognerebbe favorire lo sviluppo di negozio ed imprese a gestione privata
- Nei paesi più poveri si dovrebbero mettere le «basi» per una società economicamente autonoma

LE DISUGUAGLIANZE SOCIALI NELLA PANDEMIA

- **Mercato del lavoro:** Calo occupazionale e la crescita dei inattivi
- **Mortalità:** La pandemia uccide in modo disuguale
- **Bambini e ragazzi:** chiusura delle scuole e la difficoltà in DAD
- **Donne:** impiegate nei settori professionali più colpiti dalla pandemia
- **Soluzione:** Bisogna recuperare le disuguaglianze